



In memoria.

Lutiano, 11 marzo.

Nel nostro teatrino Sociale, durante il carnevale passato, abbiamo assistito a dei *vaudiville* spiritosi, di una musica graziosa e facile a comprendere. L'orchestra, sotto la direzione del bravo e simpatico maestro sig. E. Gallazzi, fece del suo meglio, tanto che le esecuzioni ebbero buon esito.

I sigg. dilettanti diedero buona prova di sentimento musicale. Le signorine A. Cigoina ed E. Gressatti si comportarono a perfezione, se si tien calcolo che da solo, un mese istruivansi nella parte rispettiva. Nell'opera del nostro concittadino G. Peloso, *Morto vivo*, queste signorine hanno saputo così bene superare le difficoltà, che il pubblico le chiamò più volte al proscauto, assieme all'autore. Benone i sigg. E. Thinelli, A. Fabris, M. Piccolo, A. Ivo, G. Rossetti, A. Paolini e A. Zaccaro.

Le commedie e farse che si diedero unitamente ai *vaudiville* riescono tutte, grazie alla buona ed instancabile istruzione del sig. A. Marin. Tutti i dilettanti si distinsero ed in particolare le signorine Picotti, I. Casasola e A. Cigoina ed i sigg. M. Piccolo, E. Thinelli, A. Fabris e A. Paolini. In una parola è da desiderarsi che questa brava gioventù ci faccia ancora passare delle serate simili a quelle del passato carnevale, che meglio non potrebbero soddisfare il pubblico che le ricorda spesso con affetto.

Vorrei ancora parlarvi della bella festa degli artieri, del non meno bello veglione di lunedì, ma non sono più frutti di stagione e faccio punto.

Abelardo.

A Erforeano.

Per iniziativa del conte Vittorio De Asarta, è sorta e va prosperando l'industria del caseificio.

A San Vito al Tagliamento, è vacante il posto di veterinario condotto.

Il prof. Sante Cettolini

tenne, a Sacile, una delle passate domeniche, una conferenza sulla peronospora viticola in una sala del palazzo ad uso scuola normale inferiore, alla presenza delle autorità comunali, del corpo insegnante della scuola, della maggior parte dei possidenti del paese e di buon numero di contadini.

Furto in Chiesa.

A Feltro, la notte di mercoledì, i signori ladri si permisero di rubare in Chiesa il furto avvenne dalle prime ore di notte alle undici — ora in cui il nonzolo va a far una visita alla Chiesa. Entrato, il nonzolo si accorse che c'era un lume in luogo insolito. Sospettì i ladri ed uscì per chiamare gente. Rientrato con un altro, i ladri non ci erano più. Erano usciti dalla porta maggiore — mentre il nonzolo passava da una porticina a laterale.

L'ammontare del furto non è grosso — venti lire circa, in monete di rame. I ladri scassinarono due cassette per elemosina. Tentarono scassinare anche altre due — che erano le più fornite: ma, forse perché disturbati dovettero abbandonare l'impresa a mezzo.

Pare che i signori ladri si sieno fatti rinchiudere nel tempio: e per uscire, che abbiano forzata la porta maggiore. Gente piena d'inventiva, sa trovare il per il mezzo di salvamento, dove i galantuomini molte volte si perdono in un bicchier d'acqua.

Naturalmente, quelle buone lane sono ignote.

Incendio in Bagnia (Fiume).

Il 7 corrente alle ore 10 3/4 in Bagnia scoppiò un incendio che, favorito dal vento, prese vaste proporzioni. Accorsa molta gente, riuscirono a domare l'incendio; ma pur tuttavia rimasero distrutte due case d'abitazione, di proprietà di Moggio Giacinto e danneggiata quella di Moggio Giacomo.

Il danno complessivo può essere di circa L. 2000. Le case non erano assicurate.

Lunedì grasso a Trieste.

Tempo sereno e bello.

Ma freddo moscovita.

Un Corso senza vita.

Mecore bambiniello.

Maschera col mantello.

Qualche faccia scipita.

La gente ammucchiata.

Che si leva il cappello.

Il getto dei dolciumi.

E un desiderio pio.

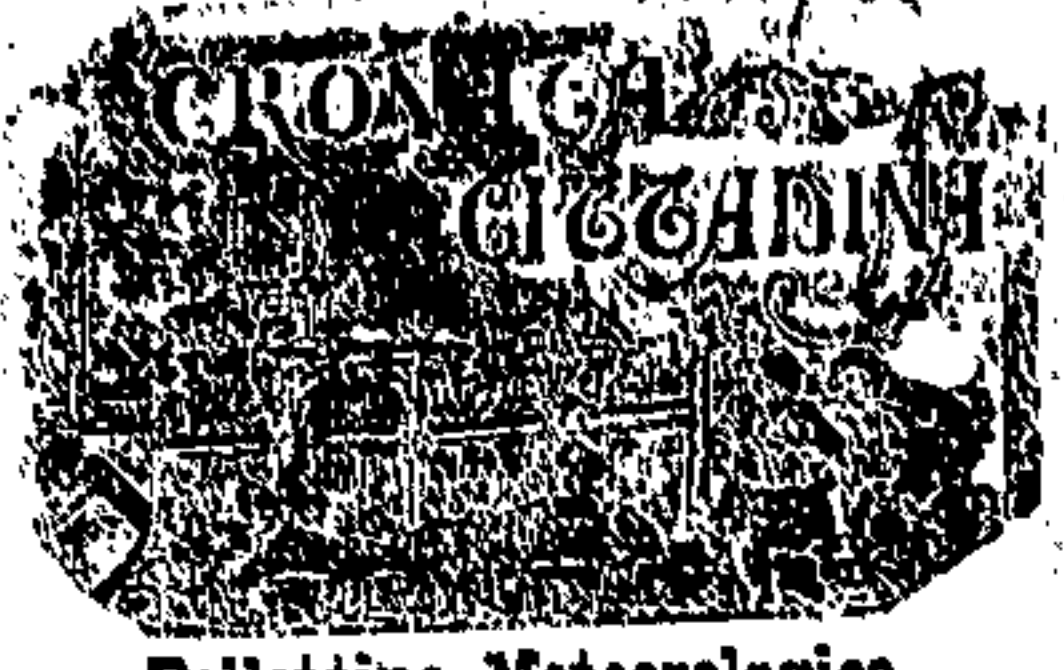
Nel secolo dei lumi.

Non è permesso il brio.

Il chiasso i multi aduna.

Carrozze e asanoni.

Belgrado, 11. Il re, ratificherà oggi il trattato di Bukarest. I ministri si recano a Nisch; dicasi che presenteranno al Re le dimissioni.



Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Giovedì 11-3-88	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 110.00 sul livello del mare	752.2	751.7	753.6
Umidità relativa	38	25	42
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	E	W	E
Vento (velocità chi)	2	5	3
Temperatura massima 5.0 minima -3.6	Temp. minima all'aperto -5.1		

Le elezioni della Società operaia.

Malgrado che alla seduta preparatoria di ieri fossero invitati tutti i soci, vi intervennero solo ventotto.

Presiedeva il signor Gennari Giovanni. Egli cominciò col dire che non divideva le idee contenute nella voce del pubblico stampata sul nostro giornale di ieri: che non credessero quelli che non sono qua presenti — disse — che noi vogliamo sindacare la vita dei candidati. La qual cosa potrebbe anche portarci a discussioni personali non forse molto convenienti.

Passatosi alle proposte di candidati alla Presidenza, Sambuco, Michele fece il nome di Pizzio Francesco tintore. Il Gennari ne prese nota e disse trovarlo meritevole di essere candidato perché diede prova di interessamento alla Società coprendone cariche importanti — cassiere, direttore, vice-presidente.

Sebastianutti Angelo, tipografo, propose il nome del sig. Cumero Antonio tipografo, attualmente vice-presidente: sarebbe una prova di fiducia, disse, il non portarlo a candidato, dopo che la Assemblea nel decorso anno — quando il cav. Volpe rinunciò — deliberava che egli fungesse da Presidente fino alle nuove elezioni.

Querini Giuseppe propone il signor Luigi Bardusco.

Il Gennari osserva che il Bardusco è presidente della Società degli agenti — che è pure una Società di Mutuo Soccorso; e soggiunge non sembrargli conveniente accomunare le due cariche in una sola persona.

Messo ai voti, il nome del Pizzio accolse la maggioranza dei votanti.

Si domanda la controprova: e dopo una breve discussione votano contro la candidatura del Pizzio quattro soli presenti.

Messo ai voti il nome del Cumero Antonio, ottiene due voti favorevoli.

Messo ai voti il nome del Bardusco Luigi, ottiene tre voti favorevoli.

Si passa quindi ai consiglieri. Lotti i nomi degli uscenti di carica, se ne citano alcuni: come neglioni nell'intervepire, alle sedute — o per mancanza di tempo o per negligenza vera; questi si delibera escludere dalla rielezione. Si propone invece la rielezione dei tre consiglieri cessanti: Raiser Augusto, Nigris Luigi, Tubelli Giuseppe, perché adempirono il loro dovere lodevolmente.

Messi ai voti i propositi per le nuove elezioni: sopra ventisette votanti ripartirono: Lestuzzi Luigi tintore, voti 21, Sebastianutti Angelo tipografo, voti 21, Viganì Giuseppe fabbro 14, Nigris Erindando falegname 13, Tiziani Vittorio orrefice 12, Quaragnolo Ottavio tipografo 11 — e questi saranno proposti per le votazioni di domenica.

Mentre dicevano il rosario...

Neanche la preghiera giovanile. Mercoledì sera — primo di quaresima — in via Superiore, la famiglia Dolce detta *Silvin*, una famiglia di contadini, raccoglievasi nella stalla, verso le nove a dire il rosario.

Una giovane — di cui sappiamo solo che ha nome Marietta, — pensava essere meglio capirsi sotto le coperte. Udì, verso le nove, entrare nella sua camera, ma paurosa si ficcò sotto la coltrina. Gli entrati erano della famiglia dei ladri: essi francamente si spinsero in un'altra stanza, alzando la porticina chiusa col semplice saliscendi: aprirono i cassetti di un armadio e ne presero tutti gli ori, lasciando le scatole vuote. Si dice che il valore di tutte quelle orficerie salga intorno alle quattrocento lire: ce n'erano della giovinetta, ce n'erano di sua madre e ce n'erano anche dei padroni della casa. È un bel furto!

È morto.

Quel Mattiussi Giov. Batt. fu Antonio, di anni 45, ex Maresciallo dei carabinieri, che dicemmo essere stato accolto all'Ospedale perché colpito da paralisi, mentre beveva il gatto all'osteria della *Campagna* in Piazza d'Armi, è morto, ieri alle 11 e mezzo, ant. all'Ospedale stesso.

A MILANO.

Gara di tiro a segno. Nei giorni 18 a 22 marzo in Milano a solennizzare il ricordo della cinque giornate, per cura della Società *Reduct Italia* o *Casa Savoia*, verrà tenuta una grande gara di tiro a segno. Vengono invitati tutti i cittadini iscritti alla Società di tiro a segno del Regno, tanto come Rappresentanza che individualmente.

La gara, secondo il programma diramato, venne così suddivisa:

Categoria I. — Sezione I. — Riservata agli iscritti nelle Società aventi carattere militare e ai decorati della medaglia al valor militare e della medaglia onorevole.

Sezione II. — Riservata agli iscritti nelle Società di Tiro a Segno Nazionale.

Categoria II. — Riservata alle Rappresentanze di Società Militari, di Tiro a Segno Nazionale.

Categoria III-IV o V. — Libere a tutti.

Per tutte le categorie sono stabiliti vari premi; in tutte, eccetto che nella IV, è prescritto l'uso di Arma *Wetterli* di ordinanza italiana.

Un nostro concittadino che parte per Buenos Ayres.

Questa mattina alle ore 5, col treno diretto per l'Italia, partiva da Udine Francesco Scubla, e con lui tutta la famiglia, composta della moglie e cinque figli.

Questo distinto operaio fu invitato a recarsi nella Capitale della Repubblica Argentina da chi conosce bene la sua capacità nel mestiere da lui esercitato, che è quello di fabbricatore di carrozze.

Buon patriota, fece parte dell'esercito garibaldino nel 1866 che combatté nel Tirolo e ritornò in patria, dopo vari anni di emigrazione. Istruito ed intelligente com'è, non trascurò di prendere parte a tutte le nostre riunioni popolari in pro della vera causa democratica, che tende al bene della classe lavoratrice. Dotato di ottimo cuore si prestò più e più volte a beneficii dei reduci sofferenti. Per questi suoi meriti, lascia tra gli amici un vuoto, andando ad accrescere le file dei bravi operai che al di là dell'Atlantico col l'ingegno e col lavoro onorano la patria nostra.

Un amico.

Concorso internazionale di seminatrici in Foggia.

Per iniziativa del Ministro di Agricoltura, Ind. e Comm., si aprirà il 20 ottobre 1886 in Foggia un concorso internazionale a premi di seminatrici, nell'intento di estendere l'uso allo scopo di diminuire le spese di coltivazione e di migliorare ed aumentare la produzione.

Il concorso si chiuderà il 30 novembre 1886, e le domande di ammissione dovranno essere presentate al Comitato ordinatore non più tardi del giorno 20 settembre corr. anno, corredate di tutte quelle notizie tecniche economiche che gli espositori stimeranno utili: intorno alle loro seminatrici.

Per altre norme più precise che regoleranno il concorso ed il conferimento dei premi rivolgersi alla locale R. Prefettura.

Morto all'osteria.

Con questo freddo repentino, la morte per apoplessia si sono fatte più frequenti.

Ieri, certo Castellani Gio. Batt. d'anni 80, nativo di Udine, già fabbro ferraio, abitante in via *Gazzano*; dopo essere stato a pranzo in casa di un suo parente — certo Gressati Marzio abitante in via *Pracchini* al numero trentadue, impiegato a Monte — come soleva: spesso recarsi all'osteria delle *Nuvole* condotta da un tal Di Biasio Alessandro, a bere un quintino. Non ne aveva bevuto mezzo, che cadde morto a terra.

Fu trasportato alla vicina camera mortuaria delle Grazie.

Le nozze d'oro del Papa.

Telgrafano da Roma: L'epoca del Concorso, che si diceva dovesse riunirsi, precisamente a Roma fu prorogata — non si sa fino a quando.

Si stanno organizzando vari grandi pellegrinaggi in occasione del Giubileo che si terrà per festeggiare le nozze d'oro di Leone XIII.

La neve nelle Puglie.

Foggia, 10. Dalle due stanotte qui nevica larghe falde. Tutti sono biancheggianti; soffia un vento gelidissimo da nord-ovest: semb di dicembre a Milano. Ieri a Bari mare era grossissimo; i baresi si aspettavano una forte tempesta per questa notte, sollevata da un impetuoso vento levante.

Il Gargano già da molti giorni è coperto da un candido mantello, al quale fa riscontro il lenzuolo steso sull'Appennino.

Due giorni festivi in Francia.

Ieri l'altro, a Parigi, è stata promulgata la legge, secondo la quale, contrariamente all'uso, il 1.º e il 2.º di Pasqua e il 1.º e il 2.º di Pentecoste saranno considerati con giorni festivi di precetto anche in Francia.

VOCI DEL PUBBLICO.

Sulla questione delle Cucine Economiche.

Io credo di avere dato sufficienti prove di interessamento in tutto ciò che può avere rapporto con la pubblica beneficenza, per cui si deve credere alla mia sincerità se applaudisco alla proposta fatta dal cav. De Girolami, di istituire cioè anche nella città nostra le così dette Cucine economiche.

E da notarsi però che se questo Cucino, stando alle dichiarazioni del Cavaliere prelodato, fecero buona prova a Milano, Torino, Genova, Livorno, Firenze, Ferrara e Modena (che sono centri ben più importanti del nostro) ma che non dappertutto, a suo dire, tali Cucine riuscirono: per la qual cosa si dovrebbe inferire che nei minori centri esse non abbiano potuto attecchire; d'onde la conseguenza che in nostro sfavore si affaccerebbe quest'ultima probabilità.

Non porterò in campo la ormai sviluppata questione riflettente il vero carattere che simile istituzione avrebbe ad assumere, vale a dire, se in essa abbia ad essera esclusa l'idea della beneficenza e del lucro o diversamente. Le ragioni svolte su questo giornale da un egregio nostro concittadino sono esuberanti per provare, che le contribuzioni a fondo perduto e le prestazioni gratuite da parte dei Corpi Morali e dei cittadini non permettono di escludere dalla progettata istituzione l'idea della beneficenza.

Per la qual cosa tanto uno che ne approfittasse gratuitamente come un altro che se ne volesse col proprio danaro, non potrebbero sottrarsi alla qualifica di persone beneficate. Che se per il primo la utilizzazione è compensata dal beneficio assoluto, per il secondo, che in ogni modo acquista pagando, quella utilizzazione potrebbe soverchiare la utilità; mentre si troverebbe esposto a sembrare un miserabile dal momento che dovesse presentarsi alla Cucina economica e ritirare il commestibile verso la esibizione di *marche*, le quali non avessero un contrassegno di distinzione, senza contare che lo esporrebbe a sembrare indigente il solo trovarsi confuso con quelli che per il fatto lo sono.

Quanto ai mezzi d'impianto delle varie cucine economiche, non posso dissimulare che l'argomento è suscettibile delle più serie considerazioni. Nell'adunanza del 5 corrente, il Sindaco esordiva dicendo fra le altre cose: «L'idea che oggi non si credono attuabili, dopo breve decorso di tempo lo diventano: mutano le condizioni materiali e morali, e permettono che si attui ciò che due o tre anni prima si credeva impossibile».

Per non andare più addietro, mi limiterò ad accennare in che senso da circa dieci anni a questa parte le nostre condizioni materiali e morali abbiano mutato. Io temo che abbiamo mutato piuttosto in senso retrogrado. Non farò una geremiade sulla poco felice condizioni nostre odierne, ma è un fatto che in linea di pubblica beneficenza, qualunque ne sieno le cause, abbiamo notabilmente deteriorato. Nei primi anni in cui venne istituita la nostra Congregazione di Carità, gli oblatori cittadini contribuivano annualmente quindici o venti lire a beneficio dei poveri; ma questa liberalità andò sempre decrescendo e si ridusse, due anni or sono, a circa lire tremila. L'anno decorso e l'attuale si è perfino soppressa la pubblicazione dei nomi degli offerenti e delle relative cifre, molto probabilmente perché era bello il tacere.

Dunque, secondo me, ora non calerebbe il ragionamento, che la fondazione delle Cucine economiche fra noi, sia attuabile più in questi momenti che per lo passato, in relazione allo stato della economia pubblica, ed al progresso morale.

Il capitale necessario alla fondazione di tali Cucine economiche dovrebbe costituirsi mediante sottoscrizione di azioni per un importo da stabilirsi per parte di tutti i Corpi Morali e dei privati che hanno a cuore il bene economico e morale delle classi meno abbienti, e ciò a premio perduto. Io non so come la intendano i Corpi Morali invitati a contribuire per l'impianto delle Cucine economiche, ma temo di non scostarmi troppo dal vero, azzardando fin d'ora il pronostico d'una infelice riuscita da parte dei privati. Senza contare i tanti malanni che oggi colpiscono la possidenza, il commercio e le industrie, abbiamo fra noi una recrudescenza di egoismo che veramente scoraggia i più fiduciosi in un mutamento di cose, ed una cinica indifferenza per tutto ciò che riguarda il benessere delle classi meno fortunate. Aggiungasi la sfiducia, nella nostra riuscita di simili provvedimenti tentata da esempi avuti nei passati anni circa a diversi tentativi esperti dalla nostra Società Operaia per facilitare l'acquisto di generi alimentari a beneficio dei propri soci; tentativi a breve andare abortiti.

Quindi sui privati io dubito che non si possa fare molto assegnamento per il concorso pecuniario alla istituzione.

di cui ci occupiamo. E poi se i privati contribuiscono un importo a premio perduto per questo oggetto, non è naturale che si astengano per ciò dal corrispondere all'Istituto di beneficenza quel tanto che pure donavano, credendosi dispensati merco un beneficio compiuto sotto altra forma? Quale vantaggio ne risulterebbe allora la generalità degli indigenti?

Quand'anche superate fossero le difficoltà che si oppongono all'attuazione di questo progetto, resterebbe a vedersi in che consistono i vantaggi relativi.

Le ragioni da fornirsi a coloro che si presentassero alla Cucina economica sarebbero:

circa un litro di minestra per cent. 10
carne cotta gr. 50 (oncia 1 1/4) » 10
pane per » 5
formaggio a chi ne volessa » 10
vino » 10

Da questa tabella si desume che la sola minestra, se nella quantità promessa e discretamente buona è condita, costituirebbe un reale beneficio per i bisognosi. Un'oncia e un quarto di carne cotta e forse anche questa poca non tutta mangiabile, sarebbe una ragione inconcludente; ed è certo che i 10 centesimi potrebbero essere in altro modo meglio utilizzati. Così dicasi del pane, del formaggio e del vino, i quali sarebbero acquistabili ai medesimi patti da qualsiasi venditore di cibarie.

Tuttavia, abbenché, come dissi, il vantaggio si limitasse ad avere una discreta porzione di buona minestra, lo scopo della istituzione sarebbe in gran parte raggiunto. Ma se questo cibo confortatore degli stomaci languidi dei poveri a cui manca perfino il combustibile a ciò necessario, potrà corrispondere all'aspettativa nei primi momenti, lo sarà egli in seguito, sia nella quantità che nella sostanza? Non è egli destino di tutte le cose, massime di questa specie, il cominciare prosperamente e quindi degenerare col progredire del tempo?

Nel discorso tenuto dal promotore cav. De Girolami si è consigliato di costituire un Comitato di 15 persone rappresentante tutti i fondatori, con facoltà di aggiungersi delle altre appartenenti alla gioventù, e si soggiunge che la città nostra può rallegrarsi di avere nella generazione che sorge giovani intelligenti ed operosi, che pieni di fede nella futura grandezza del nostro paese, chiamati a reggere tutte quelle istituzioni che segnano un passo nel civile progresso, comprendono che oggi è compito loro di procurarne il maggiore sviluppo.

Belle parole sono queste, ma come stiamo ai fatti? Ho veduto dei giovani intelligenti ed operosi prestarsi alacramente in un Festival, sia pure di beneficenza, o nel condurre ed animare uno spettacolo popolare in momenti di pubblico tripudio; ma in tali occasioni questi giovani intelligenti ed operosi sostenevano una parte brillante ed avevano campo proprio per mettere a contributo il loro spirito qualunque fosse, e tutte le risorse della spensierata loro età.

Ma quando trattasi di fondare e hanno condurre un'Opera Pia, che richiede la cooperazione di uomini esperti, saggi e di buon cuore, questa festevole schiera di giovani vien meno e scompare qual meteora luminosa che si perde nel buio. Altro è vendere balocchi e gingilli, atteggiarsi a lepidi fabbricatori di lazzi e di facce, e ben altro si è il procurare i mezzi per la fondazione di Cucine economiche, il discutere sul migliore andamento di esse, il controllare il servizio aggirandosi tra fornelli, caldaie, pentole, stoviglie ecc. Son cose che annoiano, che traggono, o per lo meno non forniscono argomenti geniali per le conversazioni.

Non parlo poi dello scapito che dall'impianto di Cucine economiche deriverebbe ai venditori di commestibili, depauperati abbastanza dagli scarsi affari e dalle aumentate pubbliche gravanze: di questo non parlo, essendo cosa troppo evidente.

Questo genere di provvedimenti si conviene all'Istituto di Carità e ad altri Luoghi Pii, nonché alla filantropia dei privati, i quali ai poveri che stanno alla loro protezione potrebbero fornire gratuitamente quel cibo ch'essi non possono procurarsi con quell'obolo che prima era dispensato sotto altra forma di beneficenza.

Prima che venissero in mente tante nuove e svariate maniere di filantropia, la carità privata aveva meglio compresa e disimpegnata la sua missione; ed al vero povero non mancavano ristori, conforti ed assistenza.

Udine, 10 marzo.

F. Biasini.

Firenze 11. Il consiglio comunale approvò oggi per acclamazione e con plauso la convenzione col marchese Affari di accettare il dono di 240.000 lire per la erezione della scuola di scienze sociali in ente morale in consorzio col comune e la provincia, ed assicurando così prospera vita e largo svolgimento alla liberale istituzione.

Anche mantenne luogo a listino, sostenendo lungo d a 5.50.

Abbiamo sementi serio co veniri fatte e apposit per cui.

Dalle non v regolate soltanto pieni e stata q le medi.

Ecco latore i Trif dett lett Lup Med.

Il non Poscoll ottava prezzi golari.

Ecco Fieno d idem s idem d idem d Paglia.

Dagli nuova stante.

Meno alquan regno.

Il gr Wash sile dica turco dire ch lioni b mercato.

Il quar sesso per ce.

Il g Roma passeri guarit.

Oggi ministri dono d stampa.

Ha f muta s sione s faella s capitano.

La n Conei mostrat agrarie interve tura e interna.

I conc nieri.

UDIN Gra Ve

Pre Pellice Sopra pellic pellic .cu Id. d'is ator Vestiti Collari ruoti Veatiti Sopra richi Gilata versu Calzoni Coperte Mutand Copert Imperia stoffe.

Assori in cast fanta Mera Si acc 24.0

Gazzettino commerciale.

Udine, 13 marzo.

(Rivista settimanale).

Foraggi.

Anche in questa ottava i prezzi si mantengono sostenuti, non dando però luogo a cambiamenti dall'ultimo nostro listino. La paglia fu fuori mercato più sostenuta, trattandosi a seconda del luogo di vendita in Provincia da L. 450 a 550 il quint.

Abbiamo esordito col mercato delle sementi da Prato. Non vi fu ancora un serio concorso, ma si prevede in avvenire discreto. I prezzi della vendita fatte su questo mercato li diamo in apposito listino nel giorno medesimo; per cui, inutile ripeterli qui.

Dalle altre piazze abbiamo che finora non vi fu attività. A Bologna, mercato regolare, il trifoglio di prima qualità soltanto ebbe nella settimana prezzi pieni e sostenuti da L. 100 a 105, essendo stata questa semenza assai domandata, le mediche si trattarono in fiacca.

Ecco i prezzi su quel mercato regolatore registrati:

Trifoglio com.	L. 75 a 85
detto di commercio	» 75 a 80
detto I qualità	» 100 a 105
Lupinella	» 75 a 80
Medica	» 60 a 75

Il nostro mercato dei fieni fuori porta Poscolle fu poco attivo nella scorsa ottava mancandovi assortimento ed i prezzi non poterono perciò sortire regolari.

Ecco all'incirca le quotazioni:

Fieno dell'Alta I qualità	L. 650 a 720
idem secondario	» 5. — » 550
idem della Bassa in sorte	» 475 » 630
Paglia	» 430 » 460

Dagli altri mercati del Regno si ha nuova tendenza verso il rialzo nei cereali, stante il freddo.

Bovini.

Meno i bovini da lavoro che ebbero alquanto attività, del resto, in tutto, regnò la calma.

Il granoturco agli Stati Uniti.

Washington, 11. Il rapporto mensile del dipartimento per l'agricoltura indica 40 per cento il totale del grano turco in possesso dei fittaiuoli, vale a dire che l'ultimo raccolto fu di 773 milioni bushel. Il grano turco portato al mercato ammonta a 82 3/5 per cento. Il quantitativo delle granaglie in possesso dei fittaiuoli ammonta a 30 1/10 per cento vale a dire 107 milioni bushel.

Il genotico di S. M. il Re.

Decreti di grazia.

Roma, 11. Il giorno 14 corrente il Re passerà in rivista tutte le truppe della guarnigione nel piazzale del Maccaro. Oggi il Re, dopo la relazione dei ministri, ha firmato vari decreti di condono di pena per reati politici e di stampa.

Ha firmato anche il decreto che commuta a venti anni la pena della reclusione a vita cui è condannata la Raffaele Saraceni, moglie dell'assassinato capitano Fadda.

La mostra di Conegliano.

Conegliano, 11. Alla inaugurazione della mostra provinciale delle piccole industrie agrarie e forestali vi fu oggi numeroso intervento. Domani avrà luogo l'apertura e le prime esperienze del concorso internazionale di macchine spruzzatrici. I concorrenti sono 201 fra cui 51 stranieri.

UDINE, Mercatovecchio N. 2, UDINE

PIETRO BARBARO

(Treviso, Padova, Venezia)

Grandi Magazzini di Sartoria
Vestiti fatti e stoffe novità
NAZIONALI ED ESTERE.

Prezzi fissi - Pronta cassa

Pelliccia,	da L. 110 a —
Soprabiti a due petti a uso pelliccia federati in felpa	» 45 a 60
Id. d'inverno in chievot e castor fod. flanella e ovati	» 30 a 60
Vestiti completi d'inverno	» 22 a 50
Collari in stoffa e castor a ruota	» 15 a 50
Vestiti in stoffa per bambini	» 10 a 25
Soprabiti per bambini con ricche guarnizioni	» 9 a 25
Gilet a maglia in tinta diverse	» 7 a 10
Calzoni stoffa	» 5 a 20
Coperte da viaggio	» 11 a 35
Mutande lana a maglia al paio	» 6 a 11
Corpetti	» 5 a 6
Impermeabili in caoutchouc e stoffa	» 25 a 65

Assortimento Soprabiti da 1/2 stagione

in castorini colorati e stoffe fantasia in varie tinte. L. 15 a 45
 Maxima calzon gilet peruviano nero L. 40
 Finanzia due petti calzon gilet nero » 55
 Si eseguisce qualunque commissione entro 24 ore.

SCONTRO DI TRENI.

Nizza, 11. Due treni di viaggiatori si scontrarono ieri fra le stazioni di Roccafranca e Montecarlo. Tre vagoni furono frantumati e gettati in mare.

L'urto fu terribile. La locomotiva penetrò nell'una nell'altra. Tutte le autorità sono sopra luogo. Deploransi morti e feriti.

Montecarlo, 11. Una folla enorme trovò nella vicinanza del luogo dove avvenne l'accidente. Si sbarazzò la via; il transito si fa dalla stazione di Montecarlo con omnibus.

Aleuni feriti vanno meglio. Una ragazzina di due anni, caduta in mare dall'altezza di 30 metri, fu ritirata miracolosamente con una semplice graffiatura.

Dieci vagoni sono accumulati. Certa signora Priour, ferita, subì l'amputazione delle due gambe.

È morto l'imprenditore italiano Ferrero; lascia 5 figli.

Un comunicato della Compagnia ferroviaria sull'accidente dice: Due morti, un conduttore scomparso, una ventina di feriti.

Una truffa di 70.000 lire.

Narrano i giornali di Milano: In questi ultimi giorni due giovani, vestiti da gran signori, dall'accento marcatamente francese, si sono presentati a vari negozianti di stoffe, e facendo vedere campioni di tappeti e di altri generi hanno accettato commissioni, intascando delle anticipazioni fortissime e poi non si sono più fatti vedere.

La prima denuncia di truffa presentata alla Questura da un negoziante, è di 23.000 lire; quelle che seguirono completano precisamente la bella somma di lire 70.000.

Quando il questore ebbe sul suo tavolo le denunce delle truffe patite dai negozianti milanesi ed i connotati dei due giovani, veri truffatori in guanti gialli, principiò l'opera sua.

Delle ricerche fu incaricato il delegato Valvassori e questi l'altra sera poté agguantare i due mariuoli, che si erano contentati di cambiar nome e nient'altro.

Cosa avverrà?

Londra, 11. Un articolo del Daily News dice: Siamo alla vigilia di grandi avvenimenti; in qualunque senso si producano avranno la stessa conseguenza: lo scioglimento del parlamento. Supponendo che Gladstone riesca a far sanzionare dal parlamento i suoi progetti sull'Irlanda, non si potrebbe procedere all'esecuzione senza sottoporre la sua opera al giudizio del paese. Sarebbe contrario a tutti gli usi che il parlamento, compiendo una missione equivalente quasi alla esecuzione di una costituzione nuova, possa dopo ciò passare senz'altro alle questioni insorte all'ordine del giorno, come se avesse votato semplicemente una legge senza importanza.

Dodici persone morsi eate da un cane idrofobo.

Adria, 10. Da vari giorni una grave disgrazia ha costernato la città tutta: un cane idrofobo ha morsi dodici persone e varie bestie in una delle quali si è manifestata la rabbia.

La Giunta comunale, interpretando il desiderio dei cittadini, incominciò le pratiche perché i dodici infelici fossero a spese del Comune inviati a Parigi al professor Pasteur, il quale, interrogato, rispose che li avrebbe sottoposti subito alla cura speciale.

Ma finora nulla di concreto fu stabilito in Adria, mentre altri Comuni spedirono immediatamente i morsiati a Parigi ottenendo un ribasso del 5 per cento dalla Società Ferroviaria.

Amanti suicidi.

A Lione, in una stanza mobiliata, sono stati trovati i cadaveri di un musicante, del 98. di linea e della sua amante, che si erano assisi. Sulla tavola, era una lettera la quale diceva:

« Nessuno ha da sapere i motivi della nostra morte; solo chiediamo di non essere separati, e che non venga fatta l'autopsia dei nostri cadaveri. »

Tra russi e bulgari.

Filippopoli, 10. Ieri in un pubblico caffè, scoppiò una violenta rissa tra ex-militari russi ed alcuni cittadini bulgari per questioni politiche.

Passando dalle parole alle vie di fatto i bulgari presero a coltellare gli avversari e ne ferirono due.

Furono operati circa dieci arresti.

Parigi, 11. La Camera con voti 379 contro 176 approvò l'ordine del giorno puro e semplice sopra una mozione presentata dal vescovo Freppel biasimante il governo per la soppressione degli stipendi ai vicari. Il ministro Goblet disse che gli stipendi soppressi erano accordati a titolo di favore e furono ritirati per misura di economia del bilancio.

Vienna, 11. Il Governo prescrive di sottoporre ad un'osservazione di 7 giorni le provenienze dall'Italia, dal confine fino ad Ancona inclusivamente.

Un omicidio in alto mare.

Livorno, 10. È giunto stamane nel nostro porto il piroscafo Archimede della Compagnia Generale di Navigazione Italiana; recante a bordo due marinai greci, arrestati e tradotti in Italia per ordine del Console generale italiano di Nuova York.

Quei marinai sono imputati di omicidio che sarebbe avvenuto in alto mare, a bordo del brigantino di bandiera italiana Idea il 12 del gennaio scorso.

Berlino, 11. La Norddeutsche riproducendo l'articolo della Kochische Zeitung dice che vi è recrudescenza di chauvinismo in Francia e soggiunge: non si potrebbe abbastanza spesso attirare l'attenzione su quel punto nell'interesse della sicurezza della Germania.

La squadra internazionale.

Atene, 10. Ieri la squadra internazionale arrestò in alto mare un brigantino greco, che faceva mostra di dirigersi verso l'isola Creta. Il brigantino tuttavia, una lunga perquisizione, venne rilasciato. Però lo si obbligò a mutar via.

Il Regno di Polonia.

Il corrispondente berlinese della Moskowsky Viedomosti asserisce nel modo più positivo che lord Salisbury fece l'anno scorso alle altre potenze la proposta di ristabilire il Regno di Polonia a spese della Russia III??

ORE NOTTURNE

Solo sui olivi. A me dinanzi il monte
 ergo sublime la selvosa testa
 nell'azzurro del ciel, nitido, immenso.
 Dai colli l'ombra giù discende mesta
 per la bruna campagna all'orizzonte;
 il bosco fremme con umano sospiro.
 Si diffonde da i rami un vapor denso
 che via pel cielo se ne va sottile
 come candido velo luminoso;
 scorre silenzioso
 tra le siepi fiorite il rivo umile
 lento, misterioso.
 Piove il sorriso della luna bianca
 su la placida addormentata e stanca.

E a voi ripenso solitario chine
 del paese natio, placide e belle
 negli estivi tramonti imporporati.
 Dove il bacio scende di mille stelle,
 quasi lucido perle adamantine
 su lo falde de' colli e lungo i prati.
 Luccicavano i fiori ai suoi chinati
 ne la valle romita; in cor severa
 parlava l'armonia del firmamento.
 Fascia sottil d'argento
 si perdeva il rucel nell'ombra nera
 e mormorava lento.
 Dal cielo azzurro a me pur sorridea
 placida e bianca la notturna Dea.
 Rossi Oddone.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Arciduchi a diporto.

Lussimpiccolo, 11. Oggi il yacht Phantasie con a bordo le LL. AA. II. e RR. la Serenissima Signora Arciduchessa Maria Teresa ed il Serenissimo Signor Arciduca Carlo Stefano arrivò in porto alle ore 11. Tutta la città è imbandierata; gli uffici pubblici e le case private sono decorate; i bastimenti in porto sono pavesati a festa. Il capitano distrettuale ed il capitano di porto si recarono a bordo ad ossequiare la Serenissima Coppia Arciduciale. Dopo il déjeuner, ad un'ora pomeridiana, le LL. AA. sbarcarono per visitare la città.

Scese in città, le LL. AA. II. e RR. visitarono la i. r. Scuola nautica, ove assistettero alle lezioni di geografia, lingua e matematica; dopoi visitarono la collezione dei mezzi d'insegnamento.

Turchi e greci.

Atene, 11. È stata aggiornata la chiamata e mobilitazione di nuove riserve. Domina una viva agitazione in causa del contegno minaccioso e degli apparecchi bellici della Turchia. Un esercito turco di 180 mila uomini è concentrato al confine contro soli 60 mila greci.

Si vis pacem...

Berlino, 10. Il Reichstag assegnò la proposta Windthorst alla Commissione per gli affari interni e ad una Commissione di 21 membri quella di Moltke, relativa ai cambiamenti nella legge sulle pensioni militari. Moltke motivò la sua proposta ed osservò, non potersi collegare la questione delle pensioni a quella che si tratta ora; di obbligare gli ufficiali al pagamento della tassa comunale. Disse che una saggia politica di pace non è possibile in Germania che mediante un esercito pronto alla guerra. L'esercito si sostiene mediante gli ufficiali: se si vuole che l'esercito raggiunga il suo scopo e sia sempre vigoroso per giovani forze, si deve provvedere al miglioramento delle condizioni dei pensionati.

Tutto il mondo è paese.

Parigi, 11. Gli introiti delle imposte indirette diedero nel mese di febbraio 10 1/2 milioni meno del preventivo. Il deficit dal 1.º gennaio è di 23 milioni.

Giornalisti ed avvocato condannati.

Zagabria, 10. Nel processo contro il Pozor, i redattori Bozic e Rurauer furono condannati, per gli scandali nella Dieta, il primo a quattro e l'altro a due mesi di arresto rigoroso e alla perdita di 300 f. della cauzione. I condannati annunziarono gravame di nullità. Il difensore Dr. Zannar che si permise ripetuti attacchi contro la Corte, fu condannato alla multa di 50 fiorini che pagò tosto.

Dinamite — Giulio Verne ferito.

Parigi, 11. A Grand-Combe, presso Nîmes, è stata lanciata una bomba di dinamite nella camera da letto dell'ingegnere montanastico Latfit.

Alla porta della sua abitazione venne pure affisso un manifesto, in cui è chiesto un aumento delle mercedi degli operai montanastici e la liberazione degli operai imprigionati a Decazeville. Un giovane mentecatto ferì con un colpo di revolver suo zio, l'illustre scrittore e romanziere Verne.

Incendi.

Jassy, 10. Il grande edificio della scuola militare fu distrutto da un incendio.

New York, 11. Un disastro da Valparaiso dice: Un incendio distrusse parte del quartiere ove sono situate le principali case di commercio. I danni sono di un milione di dollari.

Congedo delle riserve — cordone doganale.

Filippopoli, 11. Dietro un ordine del ministro della guerra, i riservisti di 29 anni di età sono stati temporaneamente congedati.

Il ministro delle finanze tolse il cordone doganale alla importazione delle merci europee importate dalla via di Costantinopoli e Dedeagatsch e ha stabilito in vece che se le dette merci saranno inoltrate dalla Bulgaria settentrionale, esse pagheranno la dogana ai confini della Bulgaria, al nord di Bardschik e di Schipka.

L. MONTICCO gerente responsabile.

NON PIÙ INSONNIA

sia di bambini che di adulti, nonché tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento di sangue mediante i *Confetti Costanzi*.

Vedi avviso quarta pagina.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBIGLIE
 tanto di lusso che comuni.
 PRESSO
CARLO MENINI
 N. 3. Via Grazzano, casa Kechler N. 3.
 Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBIGLIE

a prezzi modicissimi
 CHE NON TEMONO CONCORRENZA.

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobiglie, su vari stili.

TOSSI
 BRONCHITI, CATARRI, ASMA, INFREDDATURE ECG.
 guariscono coll'uso delle preziose
PASTIGLIE DE-STEFANI
 (antibronchitiche)
 A BASE DI VINIPALATO STEFANI
 Prezzo della scatola L. 0.60 - doppia scatola L. 1.20
 Si vendono in Udine al Laboratorio CHIM. DE-STEFANI e Figlio ed in tutte le Farmacie del Regno.
 Si vende in Udine nelle Farmacie Comelli, Comessatti, Fabris, Alessi, De Candido, Girolami, De Vincenti, Biasoli, Petracco - Palurza, Samuelli - Bertoli, Cantoni - Comogliani, Cassini - Lufisana, Cassi - Fagnola Monassi.

Al Duilio.

Presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli).
Prezzo centesimi novanta al litro.
 Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 60 al litro.

Primo Premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1883-84.

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

FERRO-CHINA BISLERI

Bibita all'Acqua di Solz e di Soda
 Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto. Venduto alla farmacia ROSERO AUGUSTO in Udine e nei principali caffè.

D. P. A. DE VINCENTI FOSCARINI

Chirurgo-Dentista

APPROVATO DALLA R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA.

Udine - Via Belloni N. 6.

La Citta Pietro Valentinuzzi

DI UDINE

Negoziante in Piazza S. Giacomo avendo ritirato direttamente dalla Norvegia una grossa partita di **Bacalà, Aringhe, Cappeltoni**, del tutto nuovi di primissima qualità, vende col 12 per cento al disotto dei prezzi che vengono usati dalle primarie case di Genova, Livorno, Venezia.

Tiene pure un forte deposito di **Sardelle Istriane, Pesce Amarinato**, nonché **Frangoli** nuovi o vecchi, **Agurmi, Frutta secca**, ecc.

D'affittare

un appartamento in 1 piano nello stabilimento della ditta Luigi Moretti fuori porta Venezia.

Informazioni presso lo studio della ditta fuori Porta.

ENOLOGHI Il solito di calce chimicamente puro, preparato nel Laboratorio chimico della Scuola Agraria di Gorizia; si vende alla Drogheria di **Francesco Minisini** in Udine.

AVVISO.

Si è testé aperto un laboratorio d'orologeria in via Poscolle al numero 42, in fondo quasi alla detta via, diretto dal sig. Danellutti. Si assumono le più difficili riparazioni: tanto in orologi antichi che moderni. Viene garantita la precisione del lavoro per un anno. Prezzi discretissimi.

AVVISO.

Il sottoscritto assume commissioni di calce viva prodotta dalle proprie Fornaci a fuoco permanente di

POLAZZO E NABRESINA

per consegna a questa stazione ferroviaria e per consegna coi propri carri a destinazione per i distretti di Udine, Palmanova, e Cividale.

Tiene Magazzino con deposito calce fuori Porta Aquileia, casa Manzoni. Assume commissioni di Cok per vagoni completi, franca la merce alla Stazione ferroviaria di Udine.

Tiene pure disponibile una partita di circa cento vagoni spurgo, ossia calce di seconda qualità, eccellentissima per muratore in genere, che per vagoni completo di 100 quintali franco alla Stazione di Udine la segna L. 110.

Udine, Marzo 1886

Antonio de Marco.

Via Aquileia 7.

A. V. RADDO
 SUCCESORE A
GIOVANNI COZZI
 fuori Porta Villalta
CASA MANGILLI.
 Fabbrica aceto di Vino ed
 Essenza di aceto. — Deposito
 Vino bianco e nero assortito
 brusco e dolce filtrato.
 L'aceto si vende anche al minuto.

Elisire di malato di ferro puro con China e Rabarbaro

preparato da A. MADDALAZZO chimico-farmacista di Meduno. Rimedio nell'improvvisamento del sangue, cioè Clorosi-Anemia-affezioni emoroidarie, dispnea ed atonia del ventricolo; sapore gradevole, digestione facilissima. Successi sorprendenti da oltre 20 anni, comprovati da molti attestati di valenti medici. Deposito in Udine, alla Reale farmacia Filippuzzi-Girolami.

D'affittare l'Albergo Grassi alla Stazione

per la Carnia. Per trattative rivolgersi al proprietario in Formello di Tolmezzo.

AVVISO.

La società d'Assicurazioni Danubio fa noto di avere affidata la propria rappresentanza in Udine al Perito Geometa Signor Giovanni Zuccolo con studio in Via Missionari N. 3.

Nuovo Califugo.

Vedi avviso in 4a pagina.

NOTIZIE DI BORSA

Vedi quarta pagina.

LE INSERZIONI

LA PATRIA DEL FRIULI
per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C. PARIGI, 4, Rue de Belunce - MILANO, Via della
Sala 16, - REDUCCI, Via di Pietra, 66-67 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 30.

LE INSERZIONI

CASA FILIALE

UDINE

G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI

TORTONA

Vallardi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLI

Coppa Francesco, Strada Molo 83.

LUCCA

Martinelli Modena, P. S. Michele.

SONDRIO

Pauceri Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS AYRES

18 Marzo	partirà il Veloce Vapore	SUD-AMERICA	Viaggio garantito in 22 giorni
3 Aprile	"	NORD-AMERICA	"
18 Aprile	"	EUROPA	"

Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio. - Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigetevi in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nuova N. 41.

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. - A chi ne fa richiesta si spedisce «gratia» circolare e manifesti. - Adfrancare.

Trasporti Terrestri e Marittimi
Casa fondata nel 1887.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nuova n. 41.

Agente con procura delle
primarie Compagnie di Navi-
gazione Estero.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Me-
dicina, ed estratto da fegati fre-
schi e sani in Terranova d'A-
merica.

Si vende in Udine presso i Farmacia
Mosero Augusto, dietro il Duomo.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 11

R. L. 1 gen. 94.05 98.25
idem 1 lug. 95.88 a 96.08
Conti - Obbl. sc. 100
Rendita 3.12 da 122.25
a 122.35 da 122.35 a 122.70
Francia 3 m. da 100.
100.25 Belgio 3 m. da
100.25 da 100.16 Vienna
200.38 da 200.10
Valute. Pezzi da 20 Franco
da 200.10 Banca
note Aust. l'anno franco
200.18 a 200.50
Sconto - Banca Naz. 5
Banca di Napoli 5 - Banca
di Venezia - Banca di
Cred. Ven.

TRIESTE 11

Napoleoni 9.98 a
9.99 a Zecchini 5.99 a
12.50 Lire Turco 11.25
a 11.27 Tullio Maria Ter.
2.05 a 2.06 Londra 125.75
120.10 a 120.15
19.95 a 50.05 Italia 49.85
a 49.95 Banca d'Italia
19.80 a 49.05 Della Ger-
manica 61.60 a 61.70
Rendita A. in carta 88.40
88.50 Delle in argento
ungherese in oro 40/101.65
a 101.80 Rendita ungherese
in carta 50/0 95.25 a 95.75
Credito 298.12 a 299.12
Rendita italiana pronta
97.516 a 97.716
La rendita austriaca in
carta in aumento. Le carte
abbastanza ferme. Cambi
invariati.

VIENNA 11

Azioni Credit 299. Bi-
glietti 1360 140.50 a 140.55
1854 170.50 Rendita austr.
in carta 82.30 Rendita del-
lo Stato 256.30 Delle
Sattentrionali 238.25 a 238.35
poloni 9.99 1/2 Delle tur-
che 3.00 a 3.01 Credit un-
gherese 306.50 Lloyd au-
stri. 619. Banca anglo-
aust. 117.40. Lombard
126. Union Bank 73
Landbank 116. Prestito
comunale v. ungh. 125.75
Rend. austr. in oro 115.
della ungh. in 60/0
della ditta 0.010172 della
ditta in carta 50/0 95.72
Az. tabacchi 74.50 Az.
Fer. Carlo Lod. Opressa.

TRIESTE 10 (sera)

Fuori Borsa. Rendita A.
in carta 88.15 a 88.25 R.
ungherese 904.00 104.50
104.70 Ditta ungherese c.
95.50 a 95.70 Azioni Credit
298 1/2 299. Napoli
9.98 1/2 a 9.99
Londra 125.34 a 126.
Rendita italiana 97.716
a 97.915
PARIGI 11
Rendita 3 m. 82.05 Ren-
dita 6 m. 100.75 Ren-
dita italiana 98.20 a 98.30
Londra 25.17 1/2 Delle
inglesi 101.1 Rendita
turca 6.47
BERLINO 11
Mobiliare 429. Austria
145. Lombard 206.50
Italiana 98.50
LONDRA 10
Inglese 101.1 Ita-
liano 97.33 Spagnolo
Turco

FIRENZE 11

Rendita italiana 98.45.
Londra 25.09 a 25.10
100.20. 1. Per. Merc. Con.
202. Credito Italiano Mo-
biliare 220.
MILANO 11
R. italiana 50/0 a 98.45
10. Meridionale
G. Londra a 25.00
1. Francia da 100.35
Berlino da 122.22 1/2 a
77.12 Pezzi da 20 franchi
Dispacci particolari.
PARIGI 12
Chiusa Rend. Ital. 98.85
VIENNA 12
Rendita austriaca carta
35.97 Id. austr. arg. 85.90
Id. austr. for. 114.75 Lon-
dra 125.80. Argento
Nap. 10.
MILANO 12
Rendita italiana
Serale 98.40
Marchi 123.11 l'uno

PRESSO LA DITTA

NICOLÒ ZARATTINI

Via Bartolini e Piazza Mercatoneuovo
UDINE.

DEPOSITO DI PORCELLANA E TERRAGLIE
nazionali ed estere.

Pezzi 92 Servizio da tavola di porcellana	L. 50.-
" 27 Dello " caffè	" 8.-
" 9 Dello " camera	" 9.-
" 12 Chicchere con piallino	" 4.50
" 12 Piatti da tavola	" 6.-
" 12 Zuppiere	" 6.-
" 12 Piatti o zuppiere in terraglia (Ger- manica)	" 4.-

Num. 1 Fornimento da camera completo con
relativo Porta-bacino in ferro

Ivi trovano pure Oggetti di porcellana scelti per qual-
siasi uso a prezzi modicissimi.

Dietro domanda si spedisce franco d'imballaggio.

FARMACIA DI SPERANZA
UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE.

NUOVO CALLIFUGO
GARANITO DI SICURA EFFICACIA
E DI PRONTO EFFETTO.

quattro o cinque giorni sono sufficienti
per liberarsi dai calli.

Cent. 50 la bottiglia.

Specialità propria.

LA STAGIONE
Milano, Corso V. E. 37

Esce a Milano
il 1.° ed il 16.° di ogni mese
20 anni di vita. - 720.000 copie in 14 lingue
Grande ediz. ann. L. 46, sem. L. 9, trim. L. 5
Piccola ediz. ann. L. 8, sem. L. 4, trim. L. 2.50
Ogni anno 24 uscite - 2000 incisioni, 12 ap-
pendici con 200 mod. e 400 dis. per lav. femm.
Le due edizioni sono di eguale formato.
La grande ha in più 36 disegni colorati
Spedite senza postoli o lettere raccomandate
alla STAGIONE - MILANO.
Gli abbonamenti decorrono dal 1.° ottobre
1.° gennaio 1.° aprile, 1.° luglio.
GRATIS numeri di saggio a chi li chiede
alla STAGIONE - Milano.

Il Sarto elegante
Rivista delle Mode per i Signori.

È IL PRIMO D'OGNI MESE A MILANO
E la responsabilità delle Sartorie e al Sarti
che lavorano in casa, per la varietà e ricchezza dei
modelli per l'insegnamento facile e pratico e per
un taglio stato e perfetto.
Prezzo d'abbonamento: Anno L. 18 - Semestre
L. 10 - Franco nel Regno.
Gli abbonamenti decorrono solo dal 1.° ottobre
e 1.° aprile. - Gratia numeri di saggio ai sarti
che li domandano - Lettere e vaglia diretti al
Sarto elegante, Corso V. Eman. N. 37, Milano.
Gli abbonati alla Stagione o al Sarto e-
legante, aggiungendo L. 2, avranno il ricco
Album di 16 grandi tavole di monocolori co-
lorati, che si vende invece per Lire 5.
Le associazioni si ricevono anche all'Ufficio
della Patria del Friuli, Via Gorgi N. 10.

RESTITUTIONS FLUID
BERLINER.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni
raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo ge-
nere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino
alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidire dei membri
e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.
Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica
data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti
nauscosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister - Anglo - Germanico.

È un vesicatorio risolvante di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distinzioni, (storzi) della
articolazioni, dei lorgamenti della "noce" e dei tegumenti, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle
gambe, i vesciculi, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei
tumori. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari e nei veri tumori delle gambe dei puledri affetti
corse rivoltivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vesicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Mi-
nistro della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.
Unica deposito in Udine presso la drogheria di F. MINISINI Via Mercatovecchio.

GLORIA
Liquore tonico-corroborante

da prendersi all'acqua ed al Seltz, rinvigorisce
l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione.
Preparato dai farmacisti Mosero Augusto con
deposito alla Birreria dei signori fratelli Lorenzi,
Udine.

G. B. GABAGLIO,
in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni
di MOBILI e PARCHETTI
con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.
Tiene pure una raccolta di modelli svariati
affinché i signori acquirenti possano farsi una
idea della perfezione ed eleganza dei lavori e della
modestia dei prezzi.
Tiene inoltre disponibili delle mobili, eleganti
e complete da sala, camere da letto, camere da
ricevimento, ecc.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano - FELICE BISLERI - Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore, bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè,
Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
Egli è efficacissimo contro l'anemia, la clorosi, l'idremia (quello
stato cioè in cui gli infermi sono gonfi, deboli, pallidi, ecc.) contro la
scrofola, la tisi, le malattie di cuore, le bronchiti croniche, la mancanza
di mestruazioni, la stitichezza, l'isterismo, il ballo di San Vito, l'ipon-
condria, l'asma nervosa.
La sola composizione di questo liquore fa fede che le due usatissime
sostanze in esso contenute agiscono direttamente e producono dopo una
cura continuata ammirabili effetti.
I molti certificati dei primari medici ed i diversi attestati ottenuti
nell'epidemia colerica 1884 valgono a togliere ogni dubbio su questo
liquore ed a persuadere chiunque a volerlo usare in famiglia.
Vendesi presso i farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

NON PIÙ INSONNIA

Si dà bambini che di adulti nonché tutti le malattie provenienti da vizio od indebolimento del sangue
mediante i Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi, i soli eccezionalmente energici ed imparagabili in
ogni stagione dell'anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne anemiche; ad
ogni vecchiaia ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente le affezioni nervose, Schen-
vigerie, le febbri in generale le più ostinate, le febbri, le Spine ventose, i Tumori, i Sifilidi, l'Impotenza
virile ecc. - Effetto constatato da circa 4 mila recatissime lettere di ringraziamento d'ammirati
guariti e da 66 "certificati" di primari "Chimici" d'Europa e d'America del Sud, visibili in Roma via Rattazzi
28 dalle ore 2 alle 5 p. tutti i giorni eccettuati i festivi.
Prezzo della scatola da 50 Confetti, atti allo stomaco anche il più delicato, L. 3.80 con dettagliata
istruzione. - Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie del Regno.
Si domanda a scanso d'equivoci: Confetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando recisamente ogni
scatola non munita di una etichetta dorata nella quale è autografa in nero dell'autore.
Si vende in Udine presso i farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.
Si vende in Udine presso i farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.
che ne fa spedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Avvisi a prezzi modicissimi.